

LA GUERRA BIOLOGICA: ALTRO CRIMINE CONTRO IL NICARAGUA?????!!

L'epidemia di DENGUE sta colpendo la popolazione del Nicaragua, grossi sforzi si stanno facendo per affrontarla. In un discorso del Comandante Daniel Ortega ha messo chiaramente in allerta che in questa situazione non si deve scartare l'ipotesi della criminale mano del nemico attraverso la guerra biologica che si sommerebbe così alla aggressione armata ed ai sabotaggi economici che si iniziarono in maniera "nascosta" e che ora sono già oggetto da molto tempo di una inscrupolosa pubblicità da parte del governo USA. Il DENGUE è una malattia causata da un virus del quale esistono 4 tipi numerati con 1, 2, 3 e 4. Il virus penetra nell'organismo attraverso la puntura di una zanzara, la Aedes Aegyptis, che a sua volta, per infettarsi deve aver punto una persona malata che in quel momento ha il virus circolante nel sangue. La malattia può presentarsi come una banale influenza (febbre, dolore di testa, di occhi, delle ossa e dell'articolazioni); o può presentarsi in forma emorragica, nella quale sommati ai precedenti sintomi, si presentano: sangue dal naso, dalle gengive o in altre parti e puntini o macchie rosse nella pelle, principalmente delle gambe e dei bracci. Questa forma non è grave per se stessa, ma in alcuni casi può portare una sintomatologia da shock che se non presa in tempo, può essere mortale. Non c'è vaccinazione contro il dengue. La forma emorragica di solito si presenta in una persona che già ha superato la malattia causata da un tipo di virus (p.e. 1) e poi contrae un altro tipo (2; e. il 3). In alcuni casi si verifica per una maggiore virulenza del virus, che si dà da subito l'emorragia, anche se è la prima volta che si viene in contatto con la malattia. Non c'è trattamento specifico contro il dengue e poiché si tratta di un virus, gli antibiotici non hanno nessun effetto.

C'ERA PRIMA IL DENGUE? - L'affermazione del Com. Ortega circa la possibilità di una aggressione biologica non è fortuita né capricciosa, ma al contrario, seria, grave e responsabile. Antecedentemente ad ora, non era mai stata individuata in Nicaragua una epidemia di Dengue. Senza dubbio, in Nica esistono le condizioni perché questa malattia si sviluppi. C'è un clima tropicale e sub-tropicale che favorisce lo sviluppo delle zanzare, ci sono e c'erano nel paese le zanzare del tipo Aedes Aegyptis, abbiamo la frontiera con l'Honduras, dove l'Org. Mondiale della Salute ha constatato la presenza del dengue, come in Salvador, Colombia e Messico, paesi con i quali abbiamo un intenso interscambio umano e commerciale, lo stesso per Cuba dove ci furono due epidemie molto rilevanti (1977 e '81).

Una epidemia può presentarsi in forma spontanea, e questo per una variazione climatologica o entomologica o per un incremento della virulenza del virus. Questo ultimo a sua volta può essere spontaneo o artificiale.

L'altra opzione in cui può presentarsi un'epidemia di forma artificiale, è dire provocata. E nel caso del dengue, questo può avvenire attraverso l'introduzione di zanzare infettate con il virus in una zona dove l'insetto può svilupparsi e moltiplicarsi con facilità. Ed in più; si possono introdurre dei virus prima non presenti in una popolazione. Per esempio se in Nica esisteva il virus di tipo 1, si può introdurre il virus di tipo 2 (o gli altri insieme) e quindi variano le forme in cui questo si presenta. La persona che ha contratto la malattia per il virus 1, rimane con la difesa di questo tipo, però non ha le difese per gli altri tipi. Nel caso del Dengue, per le sue caratteristiche particolari, aver superato la malattia di un tipo e contraerla dopo di un altro, si sviluppa abitualmente in forma emorragica. Quindi partiamo dal fatto che prima in Nica non si era individuata una epidemia di dengue benché esistessero ed esistono le condizioni.

E' POSSIBILE LA GUERRA BIOLOGICA? - Quando il Com. Ortega fece menzione su una eventuale aggressione biologica, dovuta alla strana presenza simultanea di una infestazione nelle piantagioni di cotone, la XANTHOMOMA, e della

epidemia di Dengue, sapeva bene di quello che stava parlando. Gli USA hanno utilizzato in numerose opportunità la guerra biologica (caso CUBA) o la guerra chimica (caso VIETNAM). Quindi è possibile pensare che la possibilità di una guerra biologica contro il Nicaragua nelle attuali circostanze è una semplice coincidenza? Crediamo che nella guerra scatenata dagli USA esistono tutte le condizioni politiche e militari per sospettare con certezza questa variante. Non è alieno né casuale a tutto questo, il ritiro degli USA dalla giurisdizione del Tribunale Internazionale di Giustizia dell'Aja. La recente esperienza di guerra biologica sofferta da Cuba alimenta i sospetti. C'è un elemento molto importante: tecnicamente, e quindi giuridicamente, è molto difficile dimostrare l'origine di una guerra biologica. Le forze armate USA sono preparate a questa. QUESTO SI DICE E SI FA NEGLI USA: da un rapporto della Fondazione di Scienza ecc. degli Usa del maggio del 69: "La guerra biologica è l'introduzione deliberata di organismi produttori di malattie alla popolazione di persone, animali o piante. Gli organismi introdotti sono gli stessi dati in natura, però possono essere selezionati e coltivati perché siano più virulenti e resistenti che in natura. Alcuni si possono rendere resistenti a droghe e antibiotici. E' difficile provare la colpevolezza di un attacco sotto certe circostanze, giacché gli organismi causanti esistono in natura e, se questi sono inviati clandestinamente, si potrà discutere di una epidemia spontanea. Gli effetti da attacchi biologici su grande scala contro la popolazione non protetta, possono compararsi con l'effetto di armi nucleari. Le raccolte sono vulnerabili agli attacchi biologici... Le armi biologiche sono estremamente adeguate per per l'uso occulto, tale come il sabotaggio. Funzionano per mezzo di azioni ritardate, sono difficili da scoprire e necessita solo una piccola quantità ed in più, dovuto al fatto che gli agenti biologici sono invisibili, inodori ed insapori, e come generalmente non producono danno fisiologico immediato sarà probabilmente quasi impossibile la sua tempestiva individuazione.

Da questo già potremmo trarre delle conclusioni vista la situazione che ci troviamo ad affrontare. In data 29 agosto 1960, un altro rapporto della Commissione delle Relazioni Esteri del senato degli USA, tra le altre cose diceva: Agenti di guerra biologica contro le persone: Virus, psicosi, encefaliti, influenza, febbre gialla, DENGUE, epatiti infettive.

In questo capitolo si parlava anche di batteri, tossine di origine batteriologica, tra cui il pericolosissimo botulismo. Altri capitoli in cui si TRATTAVA l'attacco contro animali e piante tra i quali il cotone. Tutta questa scienza ha i suoi laboratori ed accademie. Due di questi centri furono descritti dal nordamericano Seymour Hersh nel libro GUERRA CHIMICA E BIOLOGICA: ARSENALE OCCULTO DEGLI USA; Uno di questi è a Edgewood (vicino Baltimora), Maryland, dove lavorano 4000 civili e mille militari. L'altro è Fort Detrick sempre nel Maryland, con 2500 civili e 500 militari. Il primo si dedica alla guerra chimica il secondo a quella biologica. Nell'inventario di Fort Detrick ci sono le zanzare trasmettitrici di Dengue, febbre gialla e malaria. Tra l'altro, nel 1958, il Centro delle armi batteriologiche terrestri degli USA fece un'esperimento pratico nel poligono aereo della Florida lanciando 600 mila zanzare Aedes Aegyptis (senza infezioni virali) comprovando la velocità di ogni zanzara da 1600 a 3200 metri al giorno. Nel 1980 questi due centri avevano la capacità di produrre mezzo milione di zanzare Aedes Aegyptis al mese. (tratto da "Barricada" del 14/X/85)

Il DENGUE, conosciuto popolarmente come "influenza", ha causato seri danni tra la popolazione nicaraguense e per lo meno dieci persone sono morte, mentre la piaga del Xanthomonas sta colpendo il 40% della produzione di cotone, uno dei principali capitoli della agroexportazione del paese. (da "El nuovo Diario" di 29/X/85)